AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO- (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE-EX CAT.D) A TEMPO PT 18 ORE SETTIMANALI E INDETERMINATO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-SERVIZIO PERSONALE

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale 24 del 29/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

VISTO la Deliberazione 13 del 28/07/2023 recante "Approvazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2024-2026 e n.23 del 29/12/2023 di approvazione della nota di aggiornamento, ai sensi dell'art.6 del DL n.80/2021, convertito con modificazioni in Legge n.113/2021";

VISTE le Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche, approvate con Decreto 22 luglio 2022-GU Serie Generale n.215 del 14/09/2022;

VISTA la nota prot. 1319/2024, inviata per conoscenza anche al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale è stata effettuata apposita comunicazione alla Regione Calabria per la ricognizione del personale in disponibilità ex art. 33 e 34 D. Lgs 165/2001 ed art.34-bis;

ATTESO che la richiesta sopra indicata ha avuto esito negativo;

RITENUTO di poter, pertanto, procedere alla selezione per la copertura di n. 1 posto a tempo p.t. 18 ore settimanali e indeterminato di Funzionario amministrativo in esecuzione di quanto disposto con i succitati provvedimenti;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010 con il presente concorso si determina la riserva del posto a favore dei volontari delle forze armate;

VISTO il D.P.R. 487/1994 e ss.mm. "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" per come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n.82;

VISTO il D.P.R. 445/2000 e ss.mm. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO *il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO *il D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs 101/2018 ed il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;*

VISTO *il D. Lgs. 82/2005 e ss.mm. "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

VISTO *il D. Lgs. 198/2006 e ss.mm. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";*

VISTO *il DL 30 aprile 2022, n. 36 che ha disposto con l'art 3 l'introduzione dell'art 35 quater del D. Lgs 165/2001;*

VISTO *il Decreto 9 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";*

VISTO *il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali 2019-2021 ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale*;

RICHIAMATA la Legge n. 125/91 e il D. Lgs. 198/06 e ss.mm., che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n59 del 23/07/2024 con la quale èstata indetta la selezione in oggetto ed approvato il presente bando;

RENDE NOTO

che Il Comune di Aiello Calabro intende avviare una selezione pubblica per la copertura di **n. 1 posto a tempo p.t. 18 ore settimanali e indeterminato di Funzionario amministrativo** da ascrivere all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione-ex Cat. D- di cui alla tabella B del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 come di seguito descritto:

PROFILO PROFESSIONALE	TITOLO DI STUDIO RICHIESTO
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	**LAUREA COME INDICATO ALL'ART.2**

I candidati diversamente abili o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, comma 4bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e del DECRETO 9 novembre 2021 della Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap; i medesimi devono trasmettere idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e all' art 2, comma 2 del D.M. 9/11/2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa al giudizio insindacabile della commissione d'esame sulla base della documentazione prodotta.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.
Per la presente procedura si applica la riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli articoli 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare".
La quota da destinare obbligatoriamente alla categoria di cui alla Legge 68/1999 risulta già coperta.

La percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno 2023 risulta essere pari a 0 uomini e 1 donna (art.6 "Equilibrio di genere" DPR 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82). Essendo il differenziale tra i due generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza previsto dall'art. 5, comma 4, lett. o) in favore del genere meno rappresentato.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, che costituisce *lex specialis*, e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego.
La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Ente di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante la presente procedura.

ART.1-DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo di **Funzionario Amministrativo** individuato attraverso la presente procedura sarà ascritto all'**Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione-ex cat.D**, di cui alla tabella B del CCNL Funzioni Locali 2019/2021.
Mansioni: Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che
sostanziale dell'attività complessiva svolta dall'unità organizzativa e della integrazione dello stesso nei processi complessivi dell'Ente.
Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili, nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione

completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

Competenze: Conoscenze altamente specialistiche di carattere giuridico amministrativo, con particolare riguardo agli ambiti di competenza. Conoscenza approfondita dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi di competenza. Conoscenza elevata degli strumenti informatici e telematici. Competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità. Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità nonché di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo. Responsabilità amministrative e di risultato a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzativa. Responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzative affidate o conseguenti ad espressa delega di funzioni in conformità all'ordinamento dell'Ente. Capacità di ottimizzare, semplificare e velocizzare i processi di lavoro nell'ottica del contenimento dei costi e al raggiungimento degli obiettivi. Capacità d'intercettare e soddisfare efficacemente le esigenze e le richieste dell'utenza.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici e unità organizzative al fine di gestire processi amministrativi intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche nonché in particolare con gli utenti, anche con funzioni di rappresentanza istituzionale.

ART.2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

a. Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b. Godimento dei diritti civili e politici (diritto di voto). Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;

c. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

d. Possesso dei requisiti di idoneità fisica all'impiego e dalle mansioni proprie del profilo per il quale si inoltra la candidatura;

e. Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

f. Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g. Non avere riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per taluno dei delitti dei pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione previsti dal Libro II Titolo II capo I Codice Penale; non aver riportato, negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente bando, sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possano dar luogo alla sospensione dal servizio;

h. Di non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una Pubblica

Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n°39/2013 e ss.mm.ii.;

i. Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati esonerati dalle mansioni del profilo in via definitiva o temporanea, né essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

j. Non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

k. Avere diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 104/1992 ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e del DECRETO 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento pubblicato in GU n.307 del 28-12-2021;

l. Di possedere eventuali titoli che diano diritto a riserva di posti o a precedenza o a preferenza, previsti dall'art.5 del D.P.R. n.487/1994 e ss.mm.

REQUISITI SPECIFICI:

TITOLI DI STUDIO:

- **Laurea di I livello secondo la classificazione di cui al D.M. n.270/04:**
  - L-14 Scienze dei servizi giuridici
  - L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
  - L-18 Scienze dell'Economia e della gestione aziendale
  - L-33 Scienze economiche
  - L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni internazionali
- **Laurea magistrale di cui al D.M. n.270/04:**
  - LMG/01-Giurisprudenza
  - LM-56-Scienze dell'Economia
  - LM-77 Scienze economico-aziendali
  - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni

- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-62 Scienze della Politica

- **Diploma di laurea (DL), ovvero Laurea Specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) in una delle suindicate classi di lauree e titoli equipollenti o equiparati.**

- Conoscenza della lingua inglese e dei principali programmi informatici per l'automazione dell'Ufficio (word, Excel, posta elettronica e tecnologie di navigazione internet).

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento (DPCM) comprovante il riconoscimento del titolo dalla Repubblica Italiana quale titolo di studio di pari valore ed equipollente ad uno di quelli richiesti. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana. I requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione e al momento dell'assunzione in servizio.
L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'amissione al concorso determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalle prove concorsuali, l'eventuale cancellazione dalla graduatoria e sarà causa ostativa all'instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'

Ai sensi dell'art.35-ter del D. Lgs. 165/2001, le assunzioni a tempo indeterminato e determinato presso le pubbliche amministrazioni, comprese le Regioni e gli Enti locali, avvengono mediante concorsi pubblici ai quali si accede mediante registrazione nel Portale Unico del Reclutamento.

Pertanto, il presente bando viene pubblicato sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/ e sul sito istituzionale del Comune di Aiello Calabro. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale "Concorsi ed esami". La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/e IDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/", previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. **La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, nelle modalità di seguito indicate, entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente**

bando sul Portale "InPA". Tale modalità di iscrizione/partecipazione on line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità di invio o presentazione della domanda di partecipazione al concorso, quali ad esempio in formato cartaceo e/o a mezzo PEC o e-mail. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando, il quale non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che ha facoltà di non dare seguito alla procedura in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative. Si informa che gli uffici non forniranno alcuna informazione in merito alla modalità di presentazione della candidatura. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. La conferma (validazione) della domanda di partecipazione alla selezione equivale ad invio telematico della medesima. La domanda di partecipazione può essere compilata in più fasi e sarà modificabile fino all'invio telematico della stessa. Il candidato deve inserire i dati richiesti sotto la propria personale responsabilità, nei modi e nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole della decadenza degli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente agli articoli 75 e 76 del citato Decreto per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere e uso di atti falsi. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico che, acquisita la domanda, procederà all'invio – all'indirizzo indicato dal candidato – del messaggio di avvenuta registrazione alla procedura selettiva. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto. Ad ogni domanda di partecipazione verrà attribuito un codice univoco di riferimento, che andrà conservato per tutta la durata della procedura concorsuale e sarà reperibile nell'area personale di ogni singolo candidato quale attestazione ufficiale dell'avvenuto invio dell'istanza completa di tutti gli allegati, senza necessità di ulteriori conferme. Sarà data opportuna pubblicità circa i termini di decorrenza e di scadenza del presente bando nel Portale InPA e nel sito istituzionale dell'Ente, oltre che nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, sottosezione "bandi di concorso". Il tardivo arrivo della domanda costituisce motivo non sanabile di esclusione ed è rilevabile d'ufficio. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. All'interno della propria area personale saranno presenti tutte le informazioni relative alla procedura e allo stato

dell'istruttoria della domanda. Ogni candidato dovrà verificare la propria area personale e avvedersi della presenza di eventuali richieste di integrazioni, che verranno gestite all'interno del Portale InPA relativamente alla procedura in corso. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART.4 - TASSA DI AMMISSIONE

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di € 10,00 da effettuarsi mediante versamento su IBAN intestato alla Tesoreria comunale presso Poste Italiane SpA **IT41E0760103200001058135516** e dovrà riportare nella causale la seguente dicitura: "**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO".**

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda tramite upload nella sezione "Pagamenti" del portale InPA.
La tassa non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

ART. 5 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- la mancanza dei requisiti di ammissione alla selezione;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

ART.6 PRESELEZIONE

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia superiore alle 50 unità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva consistente in quesiti a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie di cui al presente avviso.
L'Amministrazione si avvarrà della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test.
La preselezione verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità e saranno ammessi alle successive fasi della selezione i candidati che avranno riportato un punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

La data dell'espletamento della eventuale prova preselettiva, così come tutte le informazioni relative alla presente procedura, sarà resa nota nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale nonché sul portale del Reclutamento.

Ai sensi dell'art.20 della Legge n.104/1992 comma 2-bis, le persone con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenute a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

ART. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E RUOLO DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice avrà a sua disposizione per la valutazione della prova svolta dai candidati un massimo di 30 punti. La prova scritta si conclude con una valutazione espressa in trentesimi.

Per essere ammesso alla prova orale, il candidato deve aver superato la prova scritta con un punteggio minimo di 21/30.

La Commissione esaminatrice della procedura selettiva sarà composta da tre componenti, anche esterni, oltre che da un segretario verbalizzante, e potrà essere integrata da uno o più membri esperti (lingua straniera e apparecchiature informatiche). Deve essere assicurata la parità di genere, ai sensi dell'art.57 del D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 198/2006. Per la valutazione di ogni prova la Commissione dispone complessivamente di punti 30 (10 per ogni commissario).

In particolare, dispone di:

- per la prova scritta di 30 punti,
- per la prova orale di 30 punti
- per la valutazione dei titoli di 10 punti

per un totale di 70 punti.

Ai fini di una maggiore efficienza e celerità della procedura concorsuale, la Commissione esaminatrice si potrà ad ogni effetto riunire, per lo svolgimento delle attività di competenza, in relazione alla procedura concorsuale di cui al presente bando, anche in via telematica, da remoto.

La Commissione, in fase di insediamento, avrà il compito di decidere i criteri e i sub-criteri per l'attribuzione dei punteggi e per l'organizzazione dei lavori.

ART.8 VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio assegnato alla Commissione per la valutazione dei titoli viene dalla stessa ripartito nell'ambito dei seguenti gruppi:

TITOLI DI STUDIO	MAX PUNTI 4
TITOLI DI SERVIZIO	MAX PUNTI 3
TITOLI VARI	MAX PUNTI 2,50
CURRICULUM	MAX PUNTI 0,50

a) Valutazione dei titoli di studio (massimo punti 4,00)

1. L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri indicati dal presente articolo:

a) Titoli di studio: votazione espressa in decimi (0/10)

Da 6 a 6,99	Punti 0
Da 7 a 7,99	Punti 2
Da 8 a 8,99	Punti 3
Da 9 a 10 e lode	Punti 4

b) Titoli di studio: votazione espressa in sessantesimi (0/60)

Da 36 a 41	Punti 0
Da 42 a 47	Punti 2
Da 48 a 53	Punti 3
Da 54 a 60	Punti 4

c) Titoli di studio: votazione espressa in centesimi (0/100)

Da 60 a 69	Punti 0
Da 70 a 79	Punti 2
Da 80 a 89	Punti 3
Da 90 a 100	Punti 4

d) Titoli di studio: votazione espressa con giudizio:

Sufficiente	Punti 0
Buono	Punti 2
Distinto	Punti 3

Ottimo	Punti 4

e) Titoli di laurea: votazione

Da 66 a 76	Punti 0
Da 77 a 87	Punti 1
Da 88 a 98	Punti 2
Da 99 a 104	Punti 2,5
Da 105 a 110	Punti 3,5
Laurea con lode	Punti 4

b) Valutazione dei titoli di servizio (massimo punti 3,00)

1. L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli di servizio viene affidata alla Commissione, secondo i criteri generali previsti dal presente articolo:

a) esclusivamente al servizio attinente rispetto al posto per il quale si concorre, prestato presso amministrazioni pubbliche e private, con rapporto a tempo determinato o indeterminato, nella categoria e/o profilo e/o area pari, superiore o immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso, sono assegnati punti 0,15 per ogni anno di servizio, da calcolare in dodicesimi in proporzione al periodo effettivamente prestato, considerando i periodi superiori a 15 giorni come mese intero e non attribuendo alcun punteggio per i periodi uguali o inferiori a quindici giorni;

b) i servizi prestati in più periodi, anche non consecutivi, saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;

c) i periodi di servizio militare prestato presso le Forze Armate sono valutati con le stesse modalità e lo stesso punteggio indicato alla precedente lettera a), ai sensi dell'articolo 22 della L. 24 dicembre 1986, n. 958, sino all'08 ottobre 2010 e ai sensi dell'articolo 2050 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dal 09 ottobre 2010, secondo il seguente schema di equiparazione:

- militari di truppa e servizio civile sostitutivo del servizio di leva: funzioni per le quali è richiesta la licenza della scuola dell'obbligo;
- graduati e sottoufficiali: funzioni per le quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- ufficiali: funzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento degli studi dei corsi universitari o titolo di primo livello (Laurea: L), conseguito con il nuovo ordinamento;
- ufficiali superiori: funzioni dirigenziali o funzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea

conseguito con il vecchio ordinamento degli studi dei corsi universitari o titolo di secondo livello (Laurea Specialistica o Laurea Magistrale), conseguito con il nuovo ordinamento;

d) il periodo prestato come volontario di Servizio Civile Nazionale, certificato dall'Ente proponente il progetto oppure dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, è valutato con lo stesso punteggio indicato alla precedente lettera a), secondo il seguente schema di equiparazione:

- se nel progetto è richiesto il possesso della scuola dell'obbligo oppure non è richiesto alcun titolo di studio: funzioni per le quali è richiesta la licenza della scuola dell'obbligo;
- se nel progetto è richiesto il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado: funzioni per le quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado
- se nel progetto è richiesto il possesso del diploma di laurea: funzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea.

c) Valutazione dei titoli vari (massimo punti 2,50)

1. L'attribuzione del punteggio riservato ai Titoli vari viene effettuata dalla Commissione, secondo i criteri generali previsti dal presente articolo.
2. La Commissione, tenendo conto di quanto prescritto nel bando, stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intenda dare valutazione, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a selezione ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili sotto altre voci. Sono, comunque, valutate:
   a) le pubblicazioni su riviste specialistiche delle quali sia pubblicamente nota la validità scientifica, attinenti direttamente o indirettamente ai contenuti professionali del posto messo a selezione (punti 0,05 ciascuna);
   b) abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea posseduta (punti 0,50);
   c) le specializzazioni attinenti al posto messo a selezione (punti 0,25 ciascuna)1;
   d) la frequenza di master di primo livello (punti 0,25 ciascuno);
   e) la frequenza di master di secondo livello (punti 0,50 ciascuno);
   f) corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a selezione di non inferiore a 30 ore cadauno (punti 0,10 ciascuno);

[1]Si fa riferimento alle scuole di specializzazione indicate al seguente link: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/offerta-formativa/scuole-di-specializzazione

g) il possesso di titoli di studio attinenti di livello superiore o pari, posseduti in aggiunta a quello prescritto dal bando di concorso (punti 0,25 ciascuno);
h) il possesso di titoli di studio non attinenti di livello superiore o pari, posseduti in aggiunta a quello prescritto dal bando di concorso (punti 0,10 ciascuno);
i) il possesso del titolo di dottore di ricerca (punti 1,00);
j) il possesso delle qualifiche professionali e delle specializzazioni acquisite durante il servizio militare nonché le effettive prestazioni disimpegnate dagli ufficiali di complemento di 1^ nomina, che abbiano diretta corrispondenza con il profilo relativo al posto da coprire, comprovate con attestati rilasciati dall'ente militare competente, ai sensi dell'articolo 39, comma 13, del D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 196 fino all'08 ottobre 2010 e ai sensi dell'articolo 2051 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dal 09 ottobre 2010 (punti 0,15 ciascuno).

. La valutazione delle specializzazioni, dei dottorati e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento di cui ai punti precedenti viene effettuata a condizione che tali titoli siano rilasciati da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati riconosciuti.

d) Valutazione del curriculum professionale (massimo punti 0,50)

1. L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, che non abbia dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri Gruppi di titoli, viene effettuata dalla Commissione, nell'ambito dei criteri indicati nel bando, dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni previste per il profilo messo a selezione e considerando, anche, incarichi speciali, mansioni superiori formalmente assegnate ed eventuali encomi. Ad esempio: partecipazione in qualità di relatore a congressi, convegni o attività di formazione in favore di enti pubblici; attività di collaborazione/incarichi professionali di particolare rilevanza in favore di enti pubblici che dimostrino una specifica competenza professionale; certificazioni informatiche, ecc.
2. Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.

La valutazione dei titoli, in coerenza con quanto stabilito dal D.P.R. 16 giugno 2023, n.82, sarà effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove orali.

ART.9 – SOGGETTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) O CON DISABILITÀ DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA L. 68/1999

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione deve essere inviata all'indirizzo pec del comune: sindaco@pec.comune.aiellocalabro.cs.it entro il termine di scadenza previsto per l'invio delle domande

L'adozione delle misure di cui sopra sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Per i candidati con disabilità diversa da quella di cui all'art. 1 L.68/99: certificazione medica specialista o del medico di base che accerti e riconosca una invalidità attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.

ART.10 – PROVE D'ESAME – PROGRAMMA

Le prove del concorso consistono in una prova scritta e in una prova orale.

PROVA SCRITTA:

La prova scritta è volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e può consistere nella redazione di un elaborato scritto oppure nella somministrazione di più quesiti, a risposta multipla o libera, volta a valutare la preparazione (generale e nelle materie sotto riportate) e le competenze trasversali attinenti al profilo.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova scritta è di 30/30. La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30.

La prova verterà sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo;
- Ordinamento degli Enti Locali;
- Norme generali in materia di pubblico impiego;
- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Codice dei contratti pubblici;
- Normativa in materia di anticorruzione (L.n.190/2012) e trasparenza/accesso civico (D. Lgs. n.33/2013) Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR n. 679/2016);
- CCNL Funzioni Locali;
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di commercio, somministrazione alimenti e bevande e pubblici esercizi – Attività produttive – Sportello SUAP;
- Legislazione in materia di stranieri extracomunitari e cittadini comunitari (D.lgs. n. 286/1998 e D.. Lgs. n.30/2007);
- Verifica del grado di conoscenza della lingua inglese nonché verifica della conoscenza degli strumenti informatici e dei programmi applicativi di larga diffusione anche in relazione al profilo ricercato (pacchetto Microsoft Office).

PROVA ORALE:

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie indicate nel bando e mira ad accertare la professionalità del candidato nonché l'attitudine allo specifico profilo per il quale si concorre.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova orale è di 30/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Durante la prova si procederà all'accertamento della lingua inglese e della conoscenza delle apparecchiature informatiche più diffuse.

Ai sensi dell'art 2 del DM 9 novembre 2021 Presidenza Del Consiglio Dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, la Commissione di concorso determinerà, sulla scorta della documentazione esibita, adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA, nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Per le prove, come previsto dall'art.35 quater del D. Lgs 165/2001, si potrà ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali attraverso soluzioni tecniche che garantiscano pubblicità, sicurezza e tracciabilità.

ART. 10 – CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione del Responsabile dell'Area amministrativa e la medesima, incluso l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente e nella sezione apposita di Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di concorso" e contestualmente nel Portale InPA, senza ulteriore comunicazione avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, nonché per l'eventuale mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando, il Servizio Risorse Umane potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura concorsuale. Tutti coloro che avranno presentato domanda con le modalità indicate nel presente avviso saranno implicitamente ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni in essa contenute, in quanto rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., salvo quanto stabilito nel successivo capoverso. L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine l'Amministrazione prevederà specifiche misure di carattere organizzativo previa comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse all'indirizzo pec del comune sindaco@pec.comune.aiellocalabro.cs.it

Tale forma di pubblicità avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Si rammenta che i candidati che non si presenteranno alle prove nell'ora e sede stabilita saranno

considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore. L'assenza dalla sede di svolgimento di ciascuna prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede d'esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza (ove previsto in base al D.P.R. 487/1994) dispone l'immediata esclusione dal concorso. La graduatoria dei candidati che avranno superato la prova scritta con il relativo punteggio, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione apposita di "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" e nel Portale InPA. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione apposita di "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" e nel Portale InPA. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non attivare la graduatoria e di annullare la procedura in oggetto qualora non fosse più necessario o possibile reperire una o più figura professionale richiesta.

ART. 11 - PRECEDENZE E PREFERENZE DI LEGGE

I candidati che abbiano superato la prova scritta devono far pervenire all'ente, in sede di svolgimento di prova orale, dichiarazione attestante il possesso entro la data di scadenza del bando dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, con la relativa documentazione in carta semplice.
A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, dopo l'applicazione delle suddette norme, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla Legge 191/98.
L'Amministrazione pubblicherà sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attraverso il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

ART. 12 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione procede alla formazione della graduatoria di merito dei candidati che è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, ottenuta sommando, al punteggio riportato nella prova scritta, il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli ed il voto conseguito nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni. I termini per l'impugnativa delle graduatorie decorrono dalla contestuale pubblicazione delle stesse sul portale InPA e sul sito dell'Amministrazione interessata.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio. La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili, a eccezione dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del presente concorso. Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e il Comune ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte del Comune. La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata in via prioritaria anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

ART. 13- ASSUNZIONE DEI VINCITORI

L'assunzione dei vincitori avverrà nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia, tenendo conto delle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione e subordinatamente al possesso dell'idoneità alle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi, che dovrà essere accertata dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

Nel caso in cui l'esito rilasciato dall'Organo Sanitario competente risultasse "negativo" l'Amministrazione non procederà all'espletamento dell'eventuale assunzione.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente nel rispetto della normativa vigente.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti previsti dal bando;
- all'effettiva possibilità di assunzione dell'Ente al momento della sottoscrizione del contratto, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardante il personale degli Enti Locali, nonché alla disponibilità finanziaria. Nessuna pretesa può essere accampata in caso di impedimento normativo all'assunzione o in caso di mancata disponibilità finanziaria.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quantoprevisto dal vigente C.C.N.L. – Funzioni Locali.

I vincitori, per esigenze organizzative o di funzionalità dei servizi, potranno essere utilizzati con articolazioni orarie specifiche o turnazioni di lavoro.

Qualora il vincitore, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data indicata nel contratto individuale di lavoro, il contratto stesso si intende risolto.

ART. 14 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è la responsabile del servizio finanziario Rag. Guzzo Anna.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando, il quale non vincola

in alcun modo l'Amministrazione Provinciale, che ha facoltà di non dare seguito alla procedura in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, oppure per mutate esigenze organizzative, o qualora nessun candidato presenti un adeguato grado di rispondenza rispetto alla posizione da ricoprire e, comunque, nel caso in cui nuove circostanze o valutazioni lo consigliassero. L'esito della presente procedura non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

Art. 15 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 16 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e nel rispetto delle disposizioni del GDPR n.679/2016 si informa che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato alla gestione della procedura selettiva nonché all'eventuale procedimento di assunzione ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il Responsabile
Rag. Anna Guzzo

ANNA GUZZO
COMUNE DI AIELLO CALABRO
Responsabile Servizio Finanziario
24.07.2024 08:19:47 UTC